

ANCORAGGI ALLE ESTREMITÀ DELLE FUNI

Le funi sono normalmente dotate di attacchi alle loro estremità che permettono l'ancoraggio dei carichi da sollevare o l'attacco a strutture fisse di gru, autogru, ecc....

Elenchiamo di seguito i tipi più comuni di ancoraggio:

ASOLE NORMALI, ASOLE CON RADANCE, ASOLE IMPALMATE, ASOLE CON MORSETTI. (UNI ISO 7531 - UNI ISO 8793 - UNI ISO 8794 - DIN 741)

- **Manicotto in alluminio cilindrico o tronco conico (Konit)**

L'asola è fissata mediante un manicotto pressato. Questo metodo è sconsigliato in presenza di alte temperature.

- **Manicotto in alluminio Konit o acciaio per asola ricomposta**

L'asola viene costruita intrecciando i trefoli della fune sui cui vengono poi pressati i manicotti sopra citati.

- **Impalmatura a mano**

Metodo tradizionale di costruzione dell'asola che, intrecciando i trefoli garantisce la tenuta della stessa (capi interni, capi esterni).

- **Morsetti**

Per ottenere la tenuta migliore si raccomanda di posizionare i morsetti nel modo corretto. L'errato montaggio può diminuire l'efficienza dell'attacco del 60% rispetto al carico di rottura della fune. Usare un minimo di tre morsetti per ogni asola e posizionarli ad una distanza tra loro pari a $6/8$ volte il diametro della fune.

Se la fune è soggetta a vibrazioni, verificare con regolarità il serraggio dei dadi del morsetto.

CAPOCORDA (UNI ISO 7595)

- **Capocorda a testa fusa**

La tenuta è assicurata da una colata con leghe in metallo a basso punto di fusione o con speciali resine a freddo.

- **Capocorda pressato**

La tenuta si ottiene mediante pressatura a freddo del capocorda di acciaio sull'estremità della fune.

- **Capocorda a cuneo.**

Può essere montato e smontato facilmente e rapidamente. Durante il montaggio l'asse del perno di attacco deve trovarsi sul prolungamento dell'asse del tratto di fune sotto carico. Si consiglia, per maggior sicurezza, di montare sull'altro tratto un morsetto.